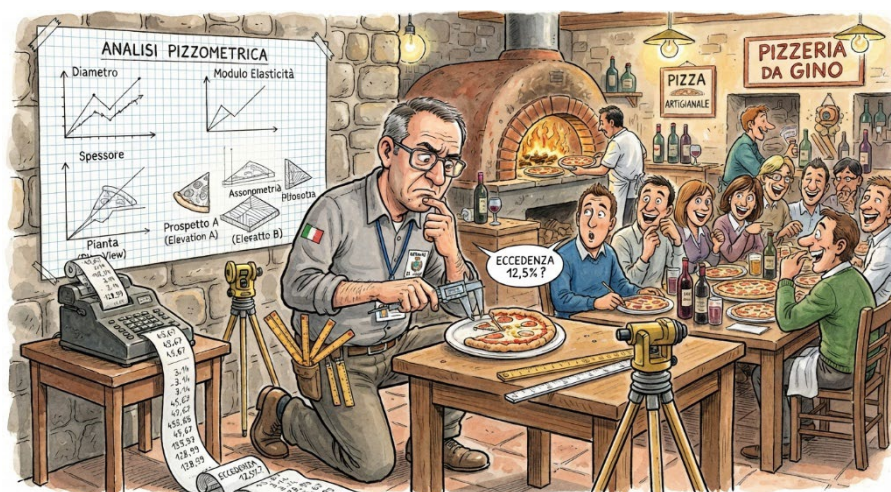




IL GEOM. TEODOLITE E IL RILIEVO TOPOGRAFICO/ALTIMETRICO DELLE PIZZE

Correva voce in paese che il Sindaco avesse promosso nuove forme collaborative con la cittadinanza per rendere più efficaci e veloci le attività pubbliche.

A tal proposito erano stati presi a noleggio dalle varie pizzerie della zona alcuni rider perché, in sostituzione dei colombi viaggiatori attualmente in servizio, venissero recapitati con la massima urgenza ai cittadini i permessi di costruzione, pareri e concessioni varie.

Nonostante la brillante idea, durante una riunione della consulta comunale, erano stati lanciati verso gli amministratori dal pubblico presente esasperato della burocrazia imperante, vari oggetti contundenti tra i quali numerosi cubetti di porfido. Subito era stata approvata una delibera immediatamente esecutiva per dotare tutti i consiglieri comunali di tenuta anti sommossa.

Inoltre con l'intento di migliorare i servizi, e a far conoscere alla popolazione la trasparenza dei rapporti, il comune aveva previsto di trasmettere in streaming i colloqui che i cittadini intrattenevano con i vari uffici pubblici per lo svolgimento delle pratiche amministrative.

La grande pensata era subito naufragata per l'intervento della polizia del buon costume che aveva interrotto la temeraria iniziativa denunciando l'assessore all'educazione con

delega all'etica moralista per divulgazione via fibra ottica di dialoghi pornografici, turpi e indecenti.

Contestualmente al lampo folgorante che aveva illuminato la pubblica amministrazione, era stata istituita anche l'Agenzia Comunale per la Cybersicurezza allo scopo di indagare sulle nuove forme di hackeraggio ibrido contro il quale il responsabile del settore urbanistico, conosciuto anche come "lo sceriffo di Nottingham", si stava confrontando con i comuni limitrofi.

Infatti occorreva capire se si trattava di crimini ordinari a fine di lucro e spionaggio ambientale oppure di aggressione trasversale da parte di un confinante comune ostile e invidioso delle Norme Attuative adottate.

Gli accertamenti nel frattempo avevano permesso di individuare e mandare sotto processo alcuni abusivisti incalliti colti sul fatto dalla polizia locale e accusati di spaccio illecito di cazzuole, confezione illegale di malta cementizia, vendita non autorizzata di betoniere portatili, cessione indebita di sabbia e contrabbando di mattoni; il tutto da ergastolo urbanistico.

Si raccontava inoltre che per festeggiare gli avvenimenti e gli esiti sopra riportati l'amministrazione, per fare comunità civica, avesse invitato tutto il Consiglio e i dipendenti comunali a mangiare la pizza assieme con il patto però che ognuno pagasse la propria quota.

Il responsabile dell'Ufficio Tecnico incaricato di ripartire la spesa, in preda al consueto zelo iscariota, invece di dividere l'importo per il numero dei partecipanti, sostenuto purtroppo della intelligenza naturale, aveva preferito munirsi di ricevitore GPS eseguendo il rilievo topografico/altimetrico delle pizze uscite dal forno.

Ricavata, anche usufruendo di un inclinometro a carburo, la misura del raggio di ciascuna focaccia, moltiplicandolo per sé stesso e quindi per l'inevitabile PIN fisso 3,14, aveva calcolato la superficie di ciascuna pizza addebitandone a ciascun commensale il costo in base ai centimetri quadrati effettivamente trangugiati.

Non riuscendo però ad espellere dalla propria personalità il mandato burocratico amministrativo di cui si sentiva investito, l'illustre funzionario non aveva resistito di rilevare inoltre alcune difformità dimensionali nelle pizze e, pur tenendo conto delle tolleranze ammesse, aveva applicato le relative sanzioni a carico di ciascun invitato.

Per calmare gli animi e per dare un tocco di familiarità alla serata l'Assessore con referto alla sveltezza e delega al conforto, in vista anche delle prossime elezioni, aveva subdolamente nel frattempo fatto spostare dalla Protezione Civile, intervenuta con sirene e lampeggianti, il frigo dispenser delle bibite e del caffè dal municipio alla pizzeria nella

quale si svolgeva il convivio invitando i presenti a servirsene a piacere assicurandoli che l'Amministrazione avrebbe pagato il tutto con i fondi del PNRR.

Dopo tutti questi avvenimenti sorprendenti il Geom. Teodolite pensò bene di rilassarsi leggendo le ultime notizie del giornale. Subito era stato colpito dal titolo di un articolo che gli aveva fatto riacquistare il buon umore: Idraulico porta i medici dell'ospedale nella sua officina perché gli era stato ordinato di "revisionare i sanitari di tutti i reparti".

Giovanni Battista SMANIA